



Prot. 2887/08.09.2023

**Avviso**  
**per la partecipazione a Progetti sperimentali di Vita indipendente e inclusione sociale**  
**in favore di persone con disabilità**

**La VII Comunità Montana Salto Cicolano, capofila per i comuni afferenti al Distretto Sociale RI/4 (Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcellino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino),**

**Visti:**

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap” così come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n. 162;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali”;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l’articolo 19 “Vita indipendente ed inclusione nella società”;
- la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare artt. 4,12,26;
- le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con decreto del 28 dicembre 2018, n. 669;
- la Deliberazione Regionale del 30 novembre 2021 n° 867, Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021- 2022-2023;
- la Deliberazione Regionale del 14 dicembre 2021, n° 927 Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Promozione di Agenzie per la vita indipendente;
- il piano Nazionale per la non autosufficienza 2022/2024;
- il DDG n.276 del 21 ottobre 2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida per la presentazione, da parte delle Regioni, di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- che la Regione Lazio, con determinazione dirigenziale n. G16340/2021 ha assegnato a questo Ente Capofila del Distretto Sociale RI4 la somma di € 100.000,00 per l’attuazione delle progettualità per la Vita Indipendente;
- che il progetto proposto dalla Comunità Montana Salto Cicolano intende realizzare un modello sperimentale per garantire il diritto ad una vita indipendente ai soggetti con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale, come previsto dalle linee guida ministeriali, e si sostanzia nel rafforzamento di modelli di assistenza personale autogestita mediante:
  - Assistente personale (intervento pianificato a favore del beneficiario da parte di personale qualificato), sostegno a domicilio nelle attività quotidiane;
  - Abitare in autonomia (sperimentazione di Housing sociale, attivazione di interventi finalizzati all’abitare in autonomia) weekend e/o soggiorni di massimo 7 giorni;
  - Inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, orientamento al lavoro...) accompagnamento presso luoghi di socializzazione;
  - Trasporto sociale, accompagnamento per tutte le attività di inclusione.

**RENDE NOTO che le persone con disabilità, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, o i loro genitori, figli, coniugi, amministratori di sostegno possono presentare istanza per partecipare alle forme di assistenza previste dalla sperimentazione di Progetti di Vita Indipendente**

### **1. FINALITA' DELL'INTERVENTO**

Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso interventi mirati a favorire la loro autonomia, socializzazione ed integrazione sociale. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale. Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Il servizio è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:

- 1. sostegno verso processi di autonomia;
- 2. inserimento ed integrazione sociale;
- 3. miglioramento della qualità della vita;
- 4. sollievo alla rete familiare.

### **2. DESTINATARI**

Possono accedere ai progetti per la Vita Indipendente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le persone che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ 1. cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- ✓ 2. residenza in uno dei comuni compresi nel Distretto Socio-Sanitario RI/4 Capofila VII Comunità Montana Salto Cicolano (Comuni: Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino);
- ✓ 3. essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità;
- ✓ 4. essere in possesso di certificazione di gravità in base all'art.3 comma 3 della legge 104/92;
- ✓ 5. la disabilità non deve essere determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ✓ 6. età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Il progetto è rivolto a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale che, tuttavia, sono in grado di proporre e autogestire un progetto personalizzato di assistenza.

I requisiti devono permanere per tutto il periodo dell'assegnazione del contributo.

### **3. ISTRUTTORIA- AMMISSIONE E PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE**

Il Distretto Socio-Sanitario RI/4 rappresentato dalla Comunità Montana Salto Cicolano in qualità di Ente capofila e più specificatamente l'Ufficio di Piano, a seguito dell'acquisizione delle istanze pervenute, provvederà all'istruttoria amministrativa ai fini della loro ammissibilità. Nella selezione dei beneficiari sarà accordata priorità di accesso alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito alla valutazione multidimensionale, come previsto dalle linee guida ministeriali.

In base a quanto previsto dall'art. 23 delle Linee Guida relativamente ai progetti per la Vita Indipendente, l'equipe multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che tenga conto dei seguenti criteri:

- 1. Grado di autonomia;

- 2. condizione familiare;
- 3. condizione abitativa e ambientale;
- 4. condizione economica;
- 5. Scelte che favoriscano percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto di ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano i seguenti criteri:

- condizioni economiche più svantaggiate come da attestazione ISEE;
- assenza di servizi/interventi socio-sanitari già attivi presso i servizi territoriali e/o distrettuali.

Il progetto di vita indipendente sarà definito in collaborazione con il beneficiario e presentato alla commissione multidimensionale (UVMD). Si concretizza mediante l'erogazione di un servizio diretto a realizzare gli interventi previsti, nei limiti della disponibilità di budget delle diverse voci di progetto, per la durata di un anno.

Gli aventi diritto il beneficio sottoscriveranno un progetto personalizzato (PAI), che verrà predisposto dall'équipe multi professionale con la partecipazione del beneficiario e/o dei familiari o di chi lo rappresenta legalmente.

Il PAI terrà conto delle condizioni e delle necessità della persona disabile considerata globalmente nel proprio contesto di vita, degli obiettivi da perseguire, degli interventi e delle prestazioni da attivare.

I progetti saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'equipe distrettuale e se opportuno, saranno soggetti a revisione.

Saranno erogati gli interventi previsti dal Progetto di Vita Indipendente agli aventi diritto sulla base della graduatoria e nei limiti delle risorse distrettuali disponibili.

La persona con disabilità, già inserita precedentemente in un progetto individuale di vita indipendente, non necessita di nuova valutazione ai fini dell'accesso, bensì aggiornamento e/o integrazione del progetto personalizzato. L'ufficio di Piano comunicherà agli aventi diritto l'esito della valutazione finalizzata alla sottoscrizione ed attivazione del PAI.

#### **4. AREE DI INTERVENTO**

- Assistente Personale
- abitare in autonomia
- Inclusione sociale e relazionale
- Trasporto sociale

#### **5. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'istanza di accesso ai progetti per Vita Indipendente deve essere compilata e sottoscritta dal diretto interessato o da chi ne cura i suoi interessi utilizzando il Modello di domanda (Allegato 1) e depositata presso l'ufficio protocollo della Comunità Montana Salto Cicolano, o scaricabile dal sito [www.saltocicolano.it](http://www.saltocicolano.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 07/10/2023 a mezzo di:

- Raccomandata A/R;
- Posta elettronica certificata all'indirizzo pec: [saltocicolano@pec.it](mailto:saltocicolano@pec.it);
- Consegna a mano all'ufficio protocollo della VII Comunità Montana Salto Cicolano via del lago 12, Fiumata di Pertrella Salto (RI).

**Al modello di domanda** (All. 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia verbale INPS relativo allo stato di handicap ai sensi legge 104/92;
- copia di certificazione di gravità ai sensi dell'art.3 c.3 L.104/92;
- copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora in possesso;

- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, qualora la domanda sia sottoscritta da persona diversa, copia del documento d'identità anche di quest'ultimo;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- dichiarazione relativa alla fruizione di altri servizi;
- altra documentazione ritenuta significativa in relazione ai criteri di priorità citati.

## **6. CONTROLLI E VERIFICHE**

L'Ufficio di Piano, si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione sulle veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

## **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dal D.lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Sono pertanto utilizzati per la formazione della graduatoria e per l'erogazione del contributo.

Ai sensi del D.lgs. n.196/03, i richiedenti autorizzano la Comunità Montana Salto Cicolano, a richiedere agli Uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

**Il Responsabile dell'UdP**

**Dott.ssa Alessandra Petrucci**